



COMUNE DI BASCIANO

Provincia di Teramo

e-mail: ufficio.tecnico@comune.basciano.te.it - PEC: postacert@pec.comune.basciano.te.it

c.a.p. 64030 tel. 0861.650156 r.a. fax 0861.650927 www.comune.basciano.te.it

AREA TECNICA - S.U.A.P.

Alla **REGIONE ABRUZZO**

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e
Politiche Ambientali

dpc@pec.regione.abruzzo.it

Alla **REGIONE ABRUZZO**

Genio Civile Regionale - Teramo

dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Alla **REGIONE ABRUZZO**

Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo
e del bacino interregionale del fiume Sangro

autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it

All'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

Servizio Tecnico: Pianificazione del territorio Urbanistica - Piste ciclo-pedonali - S.I.T.

protocollo@pec.provincia.teramo.it

Al **COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO**

com.prev.teramo@cert.vigilfuoco.it

Alla **A.S.L.**

Servizio Tutela Salute nei Luoghi di Lavoro

medlav@pec.aslteramo.it

All'**A.R.T.A.**

Dipartimento Provinciale di Teramo

dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Alla **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA**

Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo

Sede di Chieti

mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

Al **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali

Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA

Via Nomentana - ROMA

uit.roma@pec.mit.gov.it

OGGETTO: D.P.R. 07.09.2010, n. 160 - art. 8. Indizione conferenza dei servizi - ai sensi dell'art. 14-bis della legge 07.08.1990, n. 241 per richiesta di "Variante al piano di ripristino di ex-cava (in variante agli strumenti urbanistici) area sita in località Zampitto del Comune di Basciano, Fg. 1, P.lle 675, 1048, 1049, 1050" di cui all'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160". Ditta ITALTER di Scipione Nino con sede in Colledara, fraz. Villa Petto, Partita IVA 00703080671. Sospensione Conferenza di servizi.

PREMESSO:

- che in data 17/04/2021, Prot. 2253, la ditta ITALTER di Scipione Nino con sede in Colledara, fraz. Villa Petto, aveva presentato istanza con allegato progetto, per le opere di **"Variante al piano di ripristino di ex-cava (in variante agli strumenti urbanistici) area sita in località Zampitto del Comune di Basciano, Fg. 1, P.lle 675, 1048, 1049, 1050"** (ex art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160);
- che la proposta progettuale, nel suo complesso, riguardava la richiesta di variante agli strumenti urbanistici: da zona E – Agricola (art. 8.5 della NTA): Agricola a trasformazione condizionata C.1 (attuale destinazione) a: ZONA D - Industriale (art. 7.5 della NTA): Industriale-Artigianale di recente formazione (proposta di variante).
Lo stato attuale dei luoghi (oggetto di variante) è stato assentito con precedenti titoli abilitativi.
- che con Decreto Sindacale n°12/2019 del 17 Ottobre 2019 (Prot. n°6023), veniva affidato al sottoscritto geom. Donato D'Evangelista l'incarico di Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Basciano (Teramo);
- che alla stregua di quanto dettato dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 28.10.1967, n. 3210 avente ad oggetto "Istruzioni per l'applicazione della legge 6 agosto 1967, n. 765, recante modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150", ove gli impianti industriali sono ritenuti di "interesse pubblico", valutato che l'intervento sia conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e sicurezza sul lavoro, migliorando la situazione attuale dell'intero complesso e che l'area a disposizione delle Società è insufficiente in relazione al progetto e considerate le necessità rappresentate che giustificano l'intervento, possa trovare applicazione la procedura di approvazione in variante allo strumento urbanistico, secondo quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160 (*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*);
- che, proceduralmente, per le valutazioni sull'intervento proposto in variante allo strumento urbanistico, necessitava indire una conferenza dei servizi ex art. 14 e segg. della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO che in data 15 Febbraio 2022, Prot. 1065 veniva convocata conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (le amministrazioni coinvolte erano chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, entro il giorno 16 aprile 2022);

CONSIDERATO che in data 2 Marzo 2022 la Regione Abruzzo, DPC - Territorio Ambiente, ha trasmesso per quanto di competenza la richiesta di chiarimento con nota Prot. 0079897/22 del 2 Marzo 2022, acquisita dall'Ente in pari data con Prot. 1399, con la quale si richiedeva se la proposta di variante agli strumenti urbanistici fosse limitata solo al P.R.E. comunale o se interessava anche il Piano Regionale Paesistico;

VERIFICATO che la proposta progettuale, nel suo complesso, interessa aree classificate nel Piano Regionale Paesistico come zone C1 (Trasformazione condizionata) nelle quali possono eseguirsi, purché compatibili con le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, trasformazioni relative agli usi: agricolo, silvo-forestale, pascolivo, turistico, insediativo, tecnologico e estrattivo;

ACCERTATO che la richiesta di variante agli strumenti urbanistici comunali prevede il passaggio da ZONA E: Agricola a trasformazione condizionata C.1 a ZONA D: Industriale – artigianale di recente formazione;

DATO ATTO che in base alle Norme Tecniche Coordinate del Piano Regionale Paesistico la tipologia d'intervento proposto rientra nella classe d'uso *insediativo* (art. 5 – Classificazione degli usi compatibili) e pertanto risulta compatibile con le prescrizioni del P.R.P.;

CONSIDERATO che le medesime conclusioni sono state espresse dal Tecnico Progettista ing. Alessandro Spinosi, come da nota del 5 Aprile 2022, acquisita dall'Ente in data 8 Aprile 2022 con Prot. 2289;

VISTO che in base all'art. 43 (Zona C1 - Disposizione sugli usi compatibili) delle N.T.C. del P.R.P., al fine di ottenere il nulla osta, l'uso insediativo risulta compatibile purché venga redatto uno studio di compatibilità ambientale da redigere con le modalità previste dall'art. 8 del Titolo Primo;

RILEVATA la necessità di integrare la documentazione progettuale secondo le disposizioni delle Norme Tecniche Coordinate del Piano Regionale Paesistico;

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

VISTI gli artt. 14 e segg. della legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

DISPONE

la sospensione della conferenza di servizi precedentemente indetta e il differimento del termine di scadenza della stessa, a far data dal presente atto e fino a successiva comunicazione.

Ed a tal fine

INVITA

il soggetto proponente a produrre la documentazione richiesta (Studio di compatibilità ambientale da redigere con le modalità previste dall'art. 8 delle N.T.C. del P.R.P.) a questo Ente, nel più breve tempo possibile, affinché si possa riattivare la Conferenza di Servizi.

Il termine per l'espressione dei pareri nella fase asincrona della conferenza di servizi è da intendersi sospeso per tutte le amministrazioni coinvolte. Sarà cura del presente Ufficio, a seguito della ricezione dei nuovi documenti da parte dell'interessato, comunicare a tutti soggetti coinvolti il nuovo termine finale di conclusione del procedimento.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi.

Basciano, lì (vale la data della firma digitale del documento)

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Geom. Donato D'Evangelista

(firmato digitalmente)

“INFORMATIVA PRIVACY art. 13 GDPR N. 2016/679”

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che il trattamento dei dati personali forniti per il servizio in oggetto è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle singole materie che disciplinano i servizi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati raccolti, per dar corso ai procedimenti telematici SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive previsti dal D.P.R. 160/2010, potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici che debbano partecipare al procedimento amministrativo.

I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei soggetti autorizzati al trattamento impiegati presso i singoli servizi comunali interessati dalla richiesta.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta, quindi, l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

I dati personali non saranno trasferiti presso paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione dei dati personali è determinato secondo il criterio giuridico collegato alla validità del procedimento amministrativo di cui l'interessato è beneficiario, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

L'interessato, fatti salvi i dati conferiti obbligatoriamente e detenuti per disposizione di legge al fine di garantire il pubblico servizio, ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati ove applicabile.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Il Titolare del trattamento esclude di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti. In caso si renda necessario un ulteriore trattamento saranno fornite all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il servizio sarà svolto presso Comune di Basciano, in Piazza del Municipio, 64030 Basciano (TE), Tel: 0861 650156, Email: segreteria@comune.basciano.te.it.

Il titolare del trattamento è Comune di Basciano - Frattaroli Alessandro, Tel: 0861 650156, Legale rappresentante di Comune di Basciano.

Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD/DPO è Addari Igino, Via Nazionale, 39, 64026, Roseto degli Abruzzi (TE), Tel: 085/2015591, Email: addari@actainfo.it.